

## **PRESCRIZIONI GENERALI:**

L'estradosso delle tubazioni posate in **scavo tradizionale** compreso degli eventuali manufatti protettivi, dovrà trovarsi a una profondità minima di m 1,00 dal piano viabile di rotolamento.

Prima di eseguire gli scavi occorre che il titolare della presente accerti presso gli Enti gestori la presenza di sotto servizi, che possano creare, se danneggiati, situazioni di pericolo.

Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti tenuto conto, anche, della presenza del traffico che non dovrà essere interrotto, ma solo deviato e convenientemente allontanato dai cigli dello scavo, a cura, spese e responsabilità del concessionario.

Il concessionario, prima di procedere allo scavo, dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama, in alternativa alla fresatura a freddo.

Tutto il materiale di risulta, dovrà essere immediatamente allontanato a rifiuto fuori dalle pertinenze stradali.

Codesto richiedente dovrà provvedere a proprie cure e spese alla realizzazione della pavimentazione stradale eventualmente manomessa o in allargamento che dovrà essere così composta:

### **FASE IMMEDIATA DOPO LA FINE DEL RIEMPIMENTO**

1. Fondazione stradale in misto cementato dosato a Kg 30 di cemento per mc di impasto, dello spessore non inferiore a cm 30, steso per strati successivi dello spessore compreso tra i 10 e 20 cm;
2. Strato di base in conglomerato bituminoso dello spessore non inferiore a cm 8;
3. Strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso dello spessore finito non inferiore a cm. 4 fino alla quota del piano viabile;

### **FASE AD ASSESTAMENTO AVVENUTO**

4. Fresatura per una profondità di cm 3 della pavimentazione esistente per tutta la larghezza della carreggiata e per una lunghezza estesa a non meno di m 10,00 a monte e a valle del tratto manomesso;
5. Stesa di tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore non inferiore a cm 3 e comunque fino a pareggiare col piano viabile esistente su tutta superficie fresata.

La nuova pavimentazione dovrà perfettamente raccordarsi a quella esistente.

In caso di avvallamenti o deformazioni della sagoma stradale il concessionario avrà l'obbligo delle continue riprese del tappeto di usura fino al perfetto assestamento e regolarizzazione del piano viabile.

Per gli scavi in carreggiata di profondità superiore a cm 45, la parte eccedente i 45 cm stessi dovrà essere riempita con misto granulare stabilizzato debitamente compattato.

Si precisa che per i lavori che hanno interessato la carreggiata stradale, occorre attendere almeno un anno per eseguire il ripristino definitivo (fresatura + tappetino), al fine di conseguire il necessario e completo assestamento, affinché non si producano cedimenti della sede stradale.

E' fatto obbligo di stendere sopra gli impianti sotterranei, in fase di rinterro, una rete plastificata dell'ampiezza di cm 50, in asse agli impianti stessi, a metà tra l'estradosso della condotta ed il piano viabile, allo scopo di segnalare la presenza delle tubazioni.

Il colore della rete plastificata dovrà essere giallo per le tubazioni del gas, rosso per quelle contenenti cavi elettrici, bianco per quelle di fognatura, blu per quelle dell'acqua e verdi quelle contenenti cavi per telecomunicazioni.

Detta rete, dovrà essere di materiale plastico pigmentato, resistente alle operazioni di rinterro, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabile nel tempo.

Durante l'esecuzione dei lavori, si dovrà apporre idonea segnalazione, se necessaria anche luminosa, delle zone temporaneamente sottratte al transito e di quelle di pericolosità, osservando le norme fissate in materia dall'articolo 21 del vigente codice della circolazione stradale e dagli articoli dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione e successive modifiche ed integrazioni apportate con D.L. 10.09.1993 n. 360.